Imposta di bollo assolta giusta
nota prot. n. 22419 del 01.07.2020

**D.R.S. Rep. N.**10/21 **del** 22/10/2021
**Serv.6 – Autorizzazione rinnovo con modifiche plano-altimetriche ditta Ecoinerti s.r.l.**
**Cava di calcare denominata "Camporeale - Ecoinerti" comune di Pachino (SR)**

Cava n. 50/Ap1
**Reg. n. 02CT_AUT/21**

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

# REGIONE SICILIANA

## Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA

## L'INGEGNERE CAPO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. n.10 del 30 Aprile 1991, "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale* (PAUR)", introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
VISTO il D.P. n. n.38 del 26 aprile 2012 "Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e e ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'energia";
VISTO il D.lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.R. 04/04/1956 n. 23 che detta Norme di Polizia Mineraria ed il Regolamento esecutivo approvato con D.P.R.S.15/07/1957, n. 7 e successive modifiche;
VISTA la L.R. 09-12-1980,n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs. 152/06, come integrato e modificato dal D.Lgs 04/08;
VISTA la L. R. 05.07.2004, n. 10;
VISTO il D.P. 03.02.2016 con il quale sono stati approvati i "Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio", pubblicati sulla G.U.R.S. n. 8, Parte I, del 19.02.2016;
VISTA la L.R.S. 07.05.2015, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità regionale", pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 della G.U.R.S. del 15 maggio 2015, n. 20;
VISTO l'art. 83 della L.R.S. n. 9 del 07.05.2015 che prevede "…è dovuto un canone di produzione che è commisurato alla superficie dell'area ed ai volumi autorizzati della cava ...";
CONSIDERATO che per effetto dell'art. 32, comma 2, della L.R. 15/05/2013 il Dirigente responsabile del Servizio 6 del Dipartimento regionale dell'Energia" espleta le funzioni di Ingegnere Capo del Distretto minerario di Catania ai sensi della vigente normativa di settore;
VISTO il D.P.R. n. 12 del 14.06.2016 (G.U.R.S. n. 28 Parte I del 01.07.2016), che ha rimodulato gli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49 comma 1) Legge Regione Siciliana 05.05.2015 n. 9;
VISTO il D.D.G. n.188 del 05 marzo 2019 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha conferito all'ing. Nunziato La Spina l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia;
VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021;
VISTO D.P. 27 giugno 2019, n. 12 (G.U.R.S. n. 33 Parte I del 17 luglio 2019), che ha rimodulato gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Legge di stabilità Regionale 2020-2022 (G.U.R.S. n. 28 Parte I del 14.05.2020);

VISTO il D.P. Reg. n. 6279 del 21/12/2020, con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'Ing. Antonio Martini;

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTA l'autorizzazione n. **17/04** rilasciata il **21.07.2004** alla società **Ecoinerti s.r.l.** con sede legale in Strada Provinciale Pachino-Ispica Km. 1, (P.Iva e C.F. 01371080894), rappresentata dall'amministratore unico sig. Garofalo Salvatore nato a Pachino (SR) il 14 giugno 1954 – C.F. GRF SVT 54H14 G211S, per l'esercizio di una **cava di calcare** convenzionalmente denominata "**Camporeale - Ecoinerti**" sita nel **Comune di Pachino** (SR), scaduta il 20/07/2019, rilasciata per anni 15 (quindici), attività estrattiva da svolgere nelle particelle nn. 968 – 571 – 108 partim – 227 partim – 460 – 583 partim – 984 – 906 partim – 2124 (per la porzione che riguarda la particella 2125, inglobata nella particella 2124) – 2098 – 2127 partim – 470 partim – 577 – 578 partim – 581 partim – 582 partim – 584 – 2194 partim – 922 – 923 e 924 del foglio di mappa n. 11 del N.C.T. del Comune di Pachino (SR) ;

VISTA l'autorizzazione n. **10/07** del **10/07/2007** appendice all'autorizzazione originaria n. 17/04 del 21/07/2004, con cui la società è stata autorizzata ad esercire la cava di calcare in c.da Camporeale, a particolari condizioni;

VISTA la denuncia Reg. al N. 42/14 del 06/10/2014 di variazione dell'amministratore unico sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10/06/1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151;

VISTA la determina reg. n. **78/15** protocollata al n. 42422 del **02/12/20157**, che costituisce Appendice all'autorizzazione n. 17/04 del 21/07/2004, con cui sono stati aggiornati i dati relativi all'area in disponibilità, di coltivazione, e i volumi di materiale sul posto;

VISTA la determina reg. n. **011CT_Aut./17** del **28/03/2017**, che costituisce Appendice all'autorizzazione n. 17/04 del 21/07/2004, con cui sono state apportate delle modifiche ai volumi di materiale calcareo da estrarre, e rispettiva superficie coltivabile delle singole zone "A"-"B" e "C";

VISTA l'**istanza** del 01.12.2018 pervenuta al Distretto Minerario di Catania in data 05.12.2018, prot. n. 45390, formulata entro i termini previsti dalla L.R.S. n. 127/80, con cui la Società Ecoinerti S.r.l. chiede ai sensi dell'art. 22 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., il rinnovo dell'autorizzazione n. **17/04**;

VISTA la nota registrata al protocollo di questo Distretto al n. 26105 il 19.06.2019, con cui la società istante ha trasmesso n. 2 copie cartacee del progetto;

VISTO Decreto PEA Reg. al n. 19CT_AUT/19, con cui è stata **prorogata**, senza soluzione di continuità, fino al **19/07/2020,** la scadenza dell'**autorizzazione 17/04** rilasciata il 21.07.2004, in atto in testa alla Società Ecoinerti S.r.l., (P.IVA 01371080894 – numero REA 119449), con sede legale a Pachino (SR), in via S.P. Pachino – Ispica Km. 1, rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10/06/1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, relativa alla cava di **calcare** denominata "**Camporeale - Ecoinerti**", sita in territorio del Comune di **Pachino** (SR);

VISTO Decreto PEA Reg. al n. 16/20CT_AUT/20, con cui è stata ulteriormente **prorogata**, senza soluzione di continuità, fino al **18/07/2021,** la scadenza dell'**autorizzazione 17/04** rilasciata il 21.07.2004

VISTA la nota prot. n. 71075 del 29 ottobre 2019, con cui il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 27-*bis* comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato al proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate, l'avvenuta pubblicazione di avvio del procedimento, SR14 cave1 Ditta Ecoinerti (cod. proc. 166), rinnovo cava di calcare "Camporeale – ECOINERTI" sita in c.da Camporeale del Comune di Pachino (SR), Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed attivazione procedura di provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 79567 del 05 dicembre 2019, con cui il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, ha comunicato che non essendo pervenute, ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., richieste di integrazione da parte degli Enti in indirizzo alla documentazione presentata dal proponente, si è provveduto ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla pubblicazione in data 05 dicembre 2019 sul Portale Ambientale SI-VVI (http://si-*vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp*) e sul nuovo Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (*https://si-vvi.regione.sicilia.it*), dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;

VISTO la nota prot. n. 09582 del 28.02.2020, con cui il Servizio Geologico e Geofisico ha espresso parere favorevole, con prescrizioni;

VISTA la convocazione della conferenza di servizi prot. n. 25839 del 13/05/2020 concernente la pratica in oggetto, con la quale il Dirigente del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali", ha indetto la prima riunione della Conferenza di Servizi in modalità audio/video/tramite Skype, per il rilascio del Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale, ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata dalla Valutazione di Incidenza (VIncA) e tutti gli altri titoli abilitativi richiesti dalla ditta proponente, che si terrà in data 12/06/2020;

VISTA la nota distrettuale n. 17906 del 21.05.2020, con cui il Dirigente del Servizio 6, ha dato incaricato al funzionario Giovanni Tamburini per seguire l'istruttoria e lo ha designato a partecipare alle riunioni della conferenza di Servizi PAUR in merito alle valutazioni di propria competenza, e a portare a termine l'istruttoria per il rilascio del titolo abilitativo che verrà esibito alla conferenza;

VISTA la nota distrettuale n. 18500 del 27.05.2020, con cui il Dirigente del Servizio 6, ha chiesto all'incaricato dell'istruttoria di redigere il rapporto preliminare in ordine agli esiti dell'esame del progetto relativo alla cava "Camporeale – Ecoinerti";

VISTO il rapporto preliminare protocollato al n. 19091 del 03.06.2020 di questo Ufficio;

VISTA la nota distrettuale n. 19801 del 09.06.2020, con cui il Dirigente del Servizio 6, ha trasmesso il rapporto preliminare redatto dal geom. Tamburini Giovanni prot. n. 19091 del 06.03.2020;

VISTA la nota assunta al protocollo n. 31697 dell'Assessorato TT.AA. in data 09.06.2020, con cui il Libero Consorzio di Siracusa, esprime parere favorevole al rilascio del PAUR, condizionato;

VISTA la nota prot. n. 0046580 del 09.06.2020 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, con cui *accertato che, il sito in oggetto non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/192*, non emette parere per difetto di competenza;

VISTO il verbale prot. n. 33050 del 12.06.2020, redatto in prima riunione della Conferenza di Servizi, convocata dal Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali del Dipartimento dell'Ambiente, svolta **in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype,** nel corso della quale il Distretto Minerario di Catania, al fine dell'emissione dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 127/80 del progetto in esame, ha chiesto al richiedente di produrre la documentazione finale;

VISTA la nota prot. n. 35523 del 24.06.2020, con cui il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientale", ha comunicato che la società istante ha trasmesso documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. n. 13259 del 29.06.2020, con cui il Comune di Pachino attesta la compatibilità urbanistica, riferendosi alla particella n. 2961 del Fg. 11, che come da progetto risulta essere in area in disponibilità e non interessata dall'attività estrattiva;

VISTA la nota del 01.07.2020 introitata al protocollo di questo Ufficio al n. 22419 in pari data, con cui la ditta istante ha trasmesso la documentazione richiesta in sede di C.d.S. del 12.06.2020, allegando la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di affidamento incarico al professionista Ing. Giovanni Occhipinti**;** dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del tecnico incaricato Giovanni Occhipinti che dichiara di aver percepito le spettanze correlate alla prestazione professionale**;** dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con cui il sig. Garofalo Carlo amministratore della società Ecoinerti S.r.l., dichiara di non essere destinatario negli ultimi dieci anni di provvedimenti sanzionatori per l'esercizio di attività abusiva, né avuto poteri decisionali in società sanzionate per la stessa ragione**;** dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con cui il sig. Garofalo Carlo amministratore della società Ecoinerti S.r.l., dichiara di impegnarsi a rispettare le condizioni del patto di integrità, e di non avere rapporti di coniugo, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati della trattazione del procedimento di rinnovo con ampliamento della cava in argomento**;** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul conteggio dell'importo da garantire con la stipula della polizza fideiussoria a garanzia delle opere di recupero ambientale, conforme a quanto indicato nella tabella allegata al D.A. 23.02.1998**;** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui l'amministratore della società Ecoinerti S.r.l. dichiara che il progetto trasmesso al Distretto Minerario di Catania per il rinnovo con ampliamento della cava, è conforme a quello presentato all'A.R.T.A. di Palermo**;** dichiarazione dell'amministratore della società Ecoinerti S.r.l., di essere proprietaria di tutti i terreni su cui insiste il progetto di rinnovo della cava, di essere in possesso di un parco mezzi per la necessaria gestione dell'attività estrattiva, quindi possiede tutte le capacità tecniche ed economiche necessarie**;** dichiarazione di accesso ai luoghi, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., da parte dell'esercente proprietario dei terreni interessati dal progetto**;** marche da bollo per l'emissione del provvedimento e dei relativi allegati con dichiarazione di impegno a conservare i relativi bolli acquistati**;** dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del tecnico incaricato Giovanni Occhipinti che l'area di cava in fase di rinnovo non è gravata da alcun vincolo di tutela ambientale-paesaggistica-naturalistica**;** patto di integrità richiesto con nota distrettuale 21616 il 24.06.2020 e sottoscritto dall'amministratore della società Ecoinerti S.r.l.**;** dichiarazione della società istante che i terreni della cava di calcare "Camporeale – Ecoinerti", sono di proprietà della stessa, allegando copia dei titoli relativi**;**

VISTA la nota prot. n. 42434 del 24.07.2020, con cui il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientale", ha comunicato che la società istante ha trasmesso documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. n. 7740 del 06.08.2020, assunta al protocollo dell'Assessorato Territorio Ambiente con protocollo n. 54437 del 18.09.2020, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ha attestato la non sussistenza vincoli paesaggistici nell'area dei lavori della cava, ai sensi del D.Lgs. 42/04, dichiarando la non competenza all'istruttoria;

VISTO il parere Istruttorio conclusivo n. **268/2020** approvato nella seduta del 31 Agosto 2020 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, in cui si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale a condizione che si ottemperino le condizioni ambientali riportate nel citato parere;

VISTO la nota prot. n. 53252 del 14.09.2020, con cui il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" dell'Assessorato TT.AA., ha notificato il D.A. n. 239/GAB del 10.09.2020, con il quale ha espresso giudizio positivo per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. comprensivo di giudizio positivo di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di rinnovo della cava di calcare denominata "Camporeale – Ecoinerti" sita in C.da Camporeale nel territorio del Comune di Pachino (SR), a condizione che siano messe in atto delle condizioni;

VISTA la nota distrettuale n. 31186 del 22.09.2020, registrata al protocollo dell'Assessorato TT.AA. al n. 55056 del 22.09.2020, con cui si comunica il riscontro del D.A. n. 239/GAB del 10.09.2020 e la mancanza dei pareri ancora non pervenuti da parte del Comune di Pachino;

VISTA la nota prot. 71275 del 02.12.2020, con cui il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" dell'Assessorato TT.AA., convoca gli Enti interessati dal progetto alla Conferenza di Servizi conclusiva;

VISTA la nota distrettuale n. 41219 del 07.12.2020, assunta al protocollo dell'Assessorato Territorio e Ambiente al n. 72368 del 07.12.2020, con cui si dà riscontro alla Convocazione Conferenza di Servizi Conclusiva che si terrà il 14.12.2020, e si evidenziano alcune mancanze (parere e approvazione del Comune di Pachino (SR) del progetto di massima e fattibilità di recupero ambientale) , e richiesta alla ditta esercente di documentazione integrativa;

VISTA la nota protocollata presso l'Assessorato TT.AA. al n. 73124 del 11.12.2020, con cui viene acquisito il parere sul progetto di massima e studio di fattibilità da parte del Comune di Pachino (SR) avente prot. n. 26590 del 09.12.2020, e inserita la nota avente prot. n. 16216 del 30.07.2020 sempre del Comune di Pachino (SR) con cui attesta la compatibilità urbanistica di alcune particelle, per dimenticanza altre particelle dell'area di disponibilità non sono state riportate, in particolare la particella n. **227** del foglio di mappa n. 11 del N.C.T. di Pachino, facente parte **dell'area di coltivazione** della zona A;

VISTA la nota prot. n. 71275 del 02.12.2020, con cui l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientale", ha trasmesso la Convocazione Conferenza di Servizi Conclusiva, da tenersi in modalità audio/video tramite Skype, in data 14/12/2020;

VISTA la nota protocollata al n. 41839 del 11.12.2020 di questo Distretto, con cui la società istante ha risposto in merito alla condizione ambientale n. 4 del D.A. 239 del 10.09.2020;

VISTA la nota distrettuale n. 41219 del 07.12.2020, protocollata dall'Assessorato TT.AA. al n. 72368 del 07.12.2020, con cui viene dato riscontro al D.A. n. 239/GAB del 19.02.2020 e si chiede alla società istante di produrre: dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria da parte di istituto bancario; proposta di piano di rientro a copertura dello stato debitorio con congruo acconto sull'ammontare del debito; disponibilità a stipulare polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia del credito, e di spostare la data conclusiva della Conferenza di Servizi in quanto il Distretto non è nelle condizioni di poter avviare l'iter conclusivo dell'autorizzazione di propria competenza;

VISTA la nota prot. n. 41938 del 11.12.2020, con cui il Servizio Geologico e Geofisico in risposta alla richiesta della società ECOINERTI s.r.l. sopra richiamata con prot. n. 41839 di questo Ufficio, ha comunicato " *di non tenere conto della Condizione Ambientale n. 4 del D.A. 239 del 10.09.2020*", intesa come ottemperanza alla prescrizione della Condizione Ambientale n. 4 del D.A. 239 del 10.09.2020;

VISTA la dichiarazione dell'amministratore della società Ecoinerti registrata al prot. N. 42062 del 14.12.2020 di questo ufficio, di impegno ad estinguere i canoni pregressi, non ancora versati, durante la vigenza della nuova autorizzazione di cava e comunque nel più breve tempo possibile;

VISTA la nota prot. n. 074596 del 17.12.2020 con cui l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientale" ha trasmesso il Verbale Conferenza di Servizi conclusiva del 14.12.2020, e rinvia la ripresa dei lavori a giorno 25.01.2021;

VISTA la nota del 22.12.2020, con cui la società istante ha prodotto referenze bancarie attestate dalla FIDEURAM – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.a.;

VISTA la nota del 28.12.2020 introitata al protocollo di questo ufficio al n. 43970 il 30.12.2020, con cui la società Ecoinerti S.r.l. ha prodotto copia dei versamenti relativi agli anni 2013 – 2018 e 2019;

VISTA la nota della società Ecoinerti S.r.l. del 30.12.2020 registrata al protocollo dell'Assessorato TT.AA. al n. 150 del 04.01.2021, con cui ha trasmesso la documentazione richiesta in sede di Conferenza di Servizi tenutasi il 14.12.2020 allegando: referenze bancarie rilasciate da Banca Fideuram; Planimetria stato di fatto; Proposta di rateizzazione dei canoni pregressi per gli anni 2014-2015-2016 e 2017; disponibilità da parte dell'assicurazione Unipol Sai a rilasciare garanzia fideiussoria;

VISTA la distrettuale n. 234 del 05.01.2021 registrata al protocollo dell'Assessorato TT.AA. al prot. n. 498 del 07.01.2021, con cui si comunica che, per quanto attiene l'approvazione del piano di rientro proposto non rientrando nelle competenze del Distretto Minerario di Catania, si sottoporrà lo stesso alla valutazione del Dirigente Generale del Dipartimento Energia;

VISTO il rapporto reg. n. 02/2021 il 22.01.2021 redatto da funzionario di questo ufficio;

VISTO che dal sito della Prefettura di Siracusa la società Ecoinerti S.r.l., risulta iscritta nella "white list" fino alla data del 22.09.2021;

VISTI gli atti di questo Ufficio;

VISTO il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 23.05.2011, innanzi al Signor Ministro dell'Interno, dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dai Signori Prefetti dell'Isola e dal Presidente di Confindustria Sicilia;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "codice delle leggi antimafia";

VISTO il Patto d'integrità sottoscritto dal sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10/06/1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, n.q. di amministratore unico della società ECOINERTI S.r.l.- (P.IVA 01371080894 – numero REA 119449), con sede legale a Pachino (SR), in via S.P. Pachino – Ispica Km. 1, si obbliga all'integrale rispetto del protocollo di legalità;

VISTA la ricevuta del versamento di Euro. 180,76 n. VCYL 0100 effettuato dal richiedente il 19/06/2020 a titolo di tassa Concessione Governativa Regionale (art.6 L.R.S. 24/8/93 n°24);

VISTA la polizza fideiussoria n. 176736824 stipulata con la Società UnipolSai Assicurazioni S.p.a., a garanzia delle opere di recupero ambientale, con decorrenza 08.09.2020 e scadenza il 08.09.2030;

CONSIDERATO che l'attività in parola ricade all'interno dell'area di **Area II livello SR05.II**, relativo alla Provincia di Siracusa, approvato con D.P.R.S. del 3 febbraio 2016, identificata con il n° **SR 032**;

VISTO il D.A. n.468 del 12.08.2015 che disciplina le modalità applicative e di controllo dei canoni la cui efficacia è stata sospesa con sentenza C.G.A. Palermo a seguito di ricorso al T.A.R.;

VISTA la notifica a questo Distretto da parte del Dipartimento dell'Energia – Servizio X – con nota prot. n.16780 del 09/05/2017 del parere dell'Avvocatura dello Stato di Palermo, parere n.168/2017, relativo ai canoni di produzione delle attività estrattive dei giacimenti minerari di cava;

VISTA la sentenza del T.A.R. di Palermo n. 1350 pubblicata il 16.05.2019 che respinge definitivamente il ricorso per l'annullamento del D.A. n. 468/15, che per l'effetto riassume piena efficacia;

ACCERTATA l'idoneità tecnica dell'esercente, come risulta dagli atti progettuali;

CONSIDERATO che, l'area per la quale viene richiesto il rinnovo dell'autorizzazione con le modifiche plano-altimetriche, ha caratteristiche progettuali sufficienti a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento;

CONSIDERATO che, dalla comparazione tra la produttività dichiarata dalla Società esercente, espressa in mc/anno, e la quantità del materiale in posto da estrarre pari a **367.032** mc., come risulta dal programma di utilizzazione del giacimento, l'autorizzazione può essere rilasciata **per la durata di anni 15** (anni quindici), in conformità alle previsioni progettuali della Società istante, avuto riguardo alla qualità del materiale da estrarre, alle modalità di coltivazione e all'attrezzatura occorrente per il distacco della roccia dal monte;

CONSIDERATO che sussistono, pertanto, tutte le precondizioni previste dalla Legge per concedere la richiesta autorizzazione al rinnovo con modifiche plano-altimetriche dell'esercizio dell'attività estrattiva;

RITENUTO di dovere comunque mantenere salva la condizione risolutiva, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 92 del D.lgs. 159/2011

**DECRETA**

Art.1

Si **autorizza**, ai sensi dell'art.22 della L.R. 127/80, per i motivi indicati in premessa costituenti presupposto indispensabile, la società **ECOINERTI S.r.l.- (P.IVA 01371080894 – numero REA 119449),** con sede legale a Pachino (SR), in via S.P. Pachino – Ispica Km. 1**,** rappresentata dall'amministratore unico sig. Garofalo Carlo (C.F. GRF CRL 63H10 G211L), nato a Pachino il 10/06/1963, e residente in Pachino, via Garibaldi n. 151, **il rinnovo con modifiche plano-altimetriche** dell'esercizio della **cava di calcare N. 50/Ap1** sita in c.da Camporeale, denominata convenzionalmente **"Camporeale - Ecoinerti" - SR 032 - sita nel Comune di Pachino (SR)**, alle seguenti condizioni.

Art.2

Le particelle catastali direttamente interessate dal progetto di coltivazione di rinnovo con modifiche plano-altimetriche della cava "Camporeale-Ecoinerti" sono le seguenti:

- **Zona A di cava**: 577-2966-227 (tutte partim) e la n. 584 del foglio di mappa n. 11 del N.C.T. di Pachino. **L'area di coltivazione** della zona A del progetto di cava si estende per circa **11.532** mq., all'interno dell'area rappresentata nell'allegata planimetria catastale, con linea di colore rosso (limite di coltivazione).
- **Zona B di cava**: particelle n. 108-968-984 (tutte partim) e 460 del foglio di mappa n. 11 del N.C.T. di Pachino. **L'area di coltivazione** della zona B del progetto di cava si estende per circa **25.681** mq., all'interno dell'area rappresentata nell'allegata planimetria catastale, con linea di colore rosso (limite di coltivazione).

Art. 3

La superficie in disponibilità alla Società esercente è molto più ampia di quella interessata dalla cava ed è catastalmente identificata dalle particelle n. 968-108-460-984-3147-3340-227-2961-922-2968-2963-2934-163-2962-2935-165-182-464-465-64-821-620-616-622-2965-618-626-66-2967-194-2194-2964-2966-584-577-984-571-475-461-481-476-459-458 del foglio di

mappa n. 11 del N.C.T. di Pachino.; Il volume di roccia calcarea che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **mc. 367.032**, come risultano dagli atti progettuali, l'autorizzazione è rilasciata **per la durata di anni 15** (anni quindici).

Art. 4

I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59. ***L'attività di escavazione deve iniziare nel termine di un anno dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato. In caso di mancato inizio dell'attività estrattiva nel termine predetto, l'Ing. capo del Distretto minerario di Catania pronuncerà la decadenza della presente autorizzazione dandone avviso all'ARTA, Autorità Unica Ambientale, per i provvedimenti di conseguenza***;

Art. 5

Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n. 624/96 e del D.Lgs n. 81/2008;

Art.6

In qualunque momento, potrà essere disposta la revoca, in autotutela, della presente autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti con il Patto di Integrità, ovvero dovessero intervenire pareri ostativi ivi compreso il parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

Art. 7

La cava deve essere esercita nel rispetto del relativo progetto allegato e approvato con la presente autorizzazione; lavori difformi dal progetto approvato saranno considerati come effettuati in violazione delle norme che disciplinano le attività estrattive di cava.

Art. 8

la Ditta titolare è tenuta inoltre a rispettare le seguenti condizioni:

a) Deve impedire l'accesso nell'area di cava agli estranei non autorizzati con idonei sistemi;
b) Deve far pervenire al Distretto Minerario il Documento di Sicurezza e Salute "D.S.S", previsto dall'art. 6 del D. L., 624/96 e designare il Direttore di Cava ai fini della sicurezza, entro la data di redazione della denuncia d'esercizio. Inoltre, restano salvi tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. 624/96, e delle eventuali successive direttive o precisazioni o modifiche che dovessero intervenire;
c) Deve comunicare entro il mese di novembre di ogni anno il programma dei lavori previsto per l'anno successivo;
d) Deve denunciare entro il mese di luglio di ogni anno (o con periodicità diversa ove dovesse essere successivamente disposta) il quantitativo di materiale estratto nel semestre precedente i dati statistici, le relazioni e le informazioni che verranno richieste dal Distretto Minerario;
e) Deve inviare, entro il mese di Gennaio, i dati statistici richiesti, relativi all'anno precedente;
f) Deve comunicare tempestivamente a quest'Ufficio, ogni eventuale variazione della sede sociale e del recapito postale;
g) Deve assicurare idonea recinzione e mantenere i picchetti nel tempo;
h) La produzione mensile deve essere comunicata entro il quinto giorno del mese successivo;
i) La polizza fideiussoria la cui ultima rata in scadenza il 08.9.2030, dovrà essere rinnovata in tempo utile fino alla data di scadenza del presente provvedimento, nonché estesa per il periodo di tempo "post-autorizzazione" necessario ad effettuare il recupero ambientale, copia della polizza rinnovata deve essere trasmessa a tutti gli Enti competenti.

Art. 9

la Società titolare è tenuta inoltre a rispettare le prescrizioni e/o condizioni dettate dagli Enti deputati alla tutela dei vincoli insistenti nell'area: Assessorato Regionale TT. AA. contenute nel D.A. n. 239/GAB del 10.09.2020, e Servizio Geologico e Geofisico.

Art. 10

Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento, e con foto allegate.

Art. 11

La Direzione della cava deve essere affidata a persona munita di titolo professionale, secondo quanto previsto dall'art. 20 e 100 del Decreto Legislativo 624/96 e dovrà essere chiesto il parere preventivo per la nomina del direttore ai sensi dell'art. 13 della L.R. 127/80.

Art. 12

L'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania si riserva la facoltà di imporre in ogni momento modifiche al progetto di coltivazione approvato col presente provvedimento, ove ne ravvisi la necessita.

Art. 13

La Società esercente è tenuta al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di attività estrattive nel territorio della Regione Siciliana.

Art. 14

L'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania potrà pronunciare la decadenza della presente autorizzazione anche nei casi previsti dall'art. 26 e dall'art. 29 della L.R. n.127/80, nonché per la mancata osservanza degli adempimenti, delle condizioni e prescrizioni del presente provvedimento.

Art. 15

La presente autorizzazione potrà essere altresì revocata, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 127/80, qualora siano sopravvenuti pregiudizievoli fattori innovativi nella situazione generale o alterazioni di particolare estensione e gravità nella situazione ambientale, o per altre motivate esigenze e sopravvenienze.

Art. 16

***La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente***.

Art. 17

La presente autorizzazione potrà essere revocata anche nei casi in cui venisse meno qualcuno dei requisiti soggettivi ed oggettivi posti a premessa e fondamento della stessa.

Art. 18

La presente autorizzazione consente l'esercizio dell'attività di cava al soggetto intestatario della medesima. Non costituisce atto di intermediazione, nel regime di coltivazione, l'affidamento ad imprese specializzate di servizi, legalmente costituite e registrate, di alcuni settori di attività connesse alla gestione della cava, se tale affidamento non incide sulla titolarità dell'esercizio né tende a ridurre o modificare gli oneri propri del titolare della autorizzazione.

Art.19

Il progetto della cava costituito dagli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Occhipinti Giovanni sotto elencati, muniti del visto di autorizzazione di questo Distretto, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

1. Stralcio I.G.M. - scala 1:25.000
2. Certificati catastali ed estratto di mappa
3. Planimetria catastale
4. Relazione tecnico-mineraria
5. Studio geologico
6. Relazione stabilità fronti di scavo
7. Documentazione fotografica
8. Computo volumi Relazione recupero ambientale
9. Corografia scala 1:25.000
10. Corografia scala 1:10.000
11. Planimetria Catastale 1:2.000
12. Planimetria dello stato attuale scala 1:1.000
13. Planimetria dello stato intermedio scala 1:1.000
14. Planimetria dello stato finale scala 1:1.000
15. Sezioni A1 fino alla A12, scala 1:1.000
16. Sezioni B1 fino alla B 6, scala 1:1.000
17. Planimetria di recupero ambientale e sezioni, scala 1:1.000

18. Planimetria geomineraria
19. Relazione sul recupero ambientale
20. Studio preliminare ambientale di verifica di assoggettabilità a VIA

Art. 20

L'esercente è tenuto annualmente al pagamento del canone per lo sfruttamento del giacimento con le modalità previste dall'art. 12 della L.R. 15/05/2013 n. 9, così come modificato dall'art. 83 della L.R. 07/05/2015 n. 9.
L'esercente è tenuto altresì a corrispondere i canoni residui per gli anni precedenti, anche qualora venissero rideterminati.

Art. 21

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Dipartimento regionale dell'Energia anche ai fini degli obblighi di pubblicazione ex D.lgs. 33/2013, art. 23, comma1, lett. a).

Art. 22

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia entro giorni trenta ovvero ricorso al TAR Sicilia entro sessanta giorni. I termini decorrono dalla notifica dell'atto, o in mancanza, dalla data della sua pubblicazione; in tutti gli altri casi i termini decorrono dal momento della piena conoscenza dell'atto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Art. 23

Avverso il seguente provvedimento è ammessa la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa.

Il Funzionario Direttivo
(Geom. Giovanni Tamburini)

L'INGEGNERE CAPO
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Nunziato La Spina)

NUNZIATO LA SPINA

Firmato digitalmente da NUNZIATO LA SPINA